



PARERE MOTIVATO
n. 179 del 20 Novembre 2018

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità alla Variante n. 1 al Piano di Lottizzazione denominato "Centro Commerciale 2". Comune di Thiene (VI).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 20 novembre 2018 come da nota di convocazione in data 19 novembre 2018 prot. n.468746;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Thiene con nota pec prot. n. 30242 del 04.09.2018 acquisita al protocollo regionale al n.358663 del 04.09.2018, relative alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 1 al Piano di Lottizzazione denominato "Centro Commerciale 2";

PRESO ATTO CHE a seguito della richiesta prot n. 375373 del 17.09.2018 da parte dell'Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV in relazione ad eventuali osservazioni/opposizioni pervenute, il Comune con nota pec acquisita al prot. reg. n. 433672 del 24.10.2018 e successiva nota di integrazione acquisita al prot. reg. n. 467553 del 16.11.2018 ha fatto pervenire dichiarazione del responsabile del procedimento attestante che, "... *entro i termini sono pervenute 2 osservazioni di cui 1 soltanto riferita al Rapporto Ambientale Preliminare*". Con successiva nota di integrazione, pur trasmettendo entrambe le osservazioni, relative controdeduzioni, suddivise per punti e parere di coerenza del Valutatore e relativamente alla "Osservazione n. 1" dichiara che, "... *non si ritiene di accogliere le osservazioni presentate e da ultimo l'annullamento della variante in argomento*", mentre con riferimento all' "Osservazione n. 2" dichiara che, "... *non si ravvisano motivazioni per sospendere il procedimento in atto*".

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere dell'1.10.18 assunto al prot. n. 397201 dell'1.10.18 del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;
- Parere n. 1385 del 3.10.18 assunto al prot. reg. al n. 401102 del 3.10.18 del Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione;
- Parere n. 418179 del 15.10.18 del Genio Civile di Vicenza;
- Parere n. 26760 del 18.10.18 assunto al prot. reg. al n. 427752 del 22.10.18 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;
- Parere 99922 del 23.10.18 assunto al prot. reg. al n. 430677 del 23.10.18 di ARPAV;
- Nota n.72257 del 5.11.18 assunta al prot. reg. al n. 448138 del 5.11.18 della Provincia di Vicenza con allegato il parere n.71216 della Protezione Civile,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 185/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE l'oggetto della presente istanza è la "Variante n. 1 al Piano di Lottizzazione "Centro Commerciale 2", in Comune di Thiene", finalizzata all'ampliamento del Centro Commerciale esistente. Il Piano di Lottizzazione (PdL) "Centro Commerciale 2", riguarda un PUA mai sottoposto a verifica di sostenibilità ambientale, per cui, all'atto della presentazione del progetto di ampliamento di una grande struttura di vendita commerciale, si è reso necessario avviare la procedura di Verifica Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e successivamente, secondo quanto evidenziato nella documentazione esaminata, il progetto di ampliamento della struttura di vendita dovrà essere sottoposto a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA); inoltre, come previsto dalla normativa in merito alle grandi strutture di vendita, già nel 2015, è stato eseguito uno studio d'impatto viabilistico, aggiornato nei primi mesi del 2018.



L'area in oggetto è ubicata nella zona nord - ovest del Centro Commerciale Carrefour, in via Galileo Galilei e la struttura commerciale già esistente insiste su via del Terziario n. 2. Il PI individua l'area interessata dall'ampliamento della grande struttura di vendita Centro Commerciale Carrefour, come zona "D3.2 – Tessuto per attività terziarie, direzionali, commerciali di espansione", in coerenza anche con i piani sovraordinati, dove l'attuazione è prevista tramite PUA. Complessivamente, il progetto prevede una serie di interventi in ambito architettonico: ampliamento del centro commerciale con realizzazione di un nuovo fabbricato in aderenza all'edificio esistente e autorimessa interrata con accesso interno e diretto alla nuova galleria commerciale, che sarà in continuità con quella esistente e demolizione porzione centro commerciale esistente, una serie di interventi in ambito viabilistico: creazione di un nuovo svincolo stradale per facilitare l'accesso al parcheggio del Centro Commerciale per chi proviene dal centro di Thiene, percorrendo la strada provinciale SP349 in direzione sud, modifiche agli innesti delle rotonde di via Galileo Galilei, realizzazione di un nuovo asse viario a prolungamento di via Biancospino, a senso unico in direzione nord-ovest, per facilitare il traffico in uscita dal Centro Commerciale e un nuovo percorso ciclo-pedonale a prolungamento di quello esistente proveniente dal centro città, che attualmente si interrompe su via del Terziario dopo il sottopasso ferroviario. La variante al PdL è anche corredata da uno "Studio di Impatto Viabilistico", redatto nel 2015 e aggiornato all'aprile 2018, che ha simulato l'aumento di traffico indotto dall'ampliamento della superficie di vendita, simulando altresì il traffico indotto allo stato *Ante Operam* e *Post Operam*; nell'aggiornamento del 2018 sono state indagate anche le principali aste viarie, maggiormente condizionate dalle modifiche di progetto, con verifiche di Capacità e Calcolo dei Livelli di Servizio. Complessivamente quindi, secondo quanto evidenziato nella documentazione esaminata, la realizzazione di una nuova viabilità secondaria verso nord e il completamento della pista ciclabile, oltre al rispetto degli standard urbanistici, quali aree a verde, migliorano i flussi del traffico attualmente congestionati in corrispondenza del nodo dove converge la SP111 della Nuova Gasparona, la SP349 di Val d'Assa e Pedemontana Costo e lo svincolo con il casello autostradale dell'A31 della Valdastico. Il Centro Commerciale Carrefour è già collegato alle reti acquedottistica, fognaria e del metano e, ovviamente, anche la parte in ampliamento sarà allacciata a tali reti esistenti. L'area ricade in zona 4 del Piano di Classificazione Acustica comunale, propria di un'area industriale e commerciale, come individuato dal piano regionale. Secondo quanto evidenziato dal Valutatore, l'analisi effettuata per lo "Studio di Impatto Viabilistico", "... ha dimostrato che l'aumento del traffico comporta un leggero appesantimento sulla situazione esistente, ma l'accordo di creare lo sbocco a nord va a generare una situazione migliorativa dello stato attuale". Infatti, secondo quanto evidenziato, tale realizzazione a nord, è finalizzata alla diminuzione dei flussi che attualmente insistono sulla rotatoria principale, portando a un decongestionamento e miglioramento anche dell'inquinamento dell'aria, in considerazione appunto della fluidificazione dei flussi di traffico. Ad ogni buon conto si raccomanda ai fini della tutela e della sicurezza della salute umana, un piano di monitoraggio dell'aria e mobilità/flussi di traffico, in coerenza con quanto previsto dal piano di monitoraggio del PAT, al fine di porre in essere eventuali azioni di miglioramento qualora le previsioni progettuali, soprattutto relativamente ai flussi di traffico con riferimento alla nuova viabilità prevista, non confermino i risultati attesi di decongestionamento dei flussi e miglioramento anche dell'inquinamento atmosferico. Complessivamente, comunque, l'analisi delle matrici ambientali considerate e del relativo quadro conoscitivo compiuta dal Valutatore non ha messo in rilievo criticità particolari dal punto di vista ambientale, anche in considerazione del fatto che la variante al PUA in oggetto riguarda un'area che il PI individua come zona "D3.2 – Tessuto per attività terziarie, direzionali, commerciali di espansione", in coerenza anche con i piani sovraordinati inoltre, secondo quanto evidenziato nella documentazione esaminata, il progetto di ampliamento della struttura di vendita tipo commerciale sarà sottoposto a Valutazione d'Impatto Ambientale.



VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUUV, in data 20 novembre 2018 dalla quale emerge che l'istanza relativa alla "*Variante n. 1 al Piano di Lottizzazione "Centro Commerciale 2", in Comune di Thiene*", non debba essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, a condizione che vengano assunte tutte le considerazioni, indicazioni, prescrizioni e determinazioni previste nella DGC n. 74 del 29.08.2018, in atti.

In fase di attuazione, dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare esaminato, nella documentazione trasmessa e con le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché nella relazione istruttoria tecnica VincA 185/2018.

Dovrà essere attuato un apposito monitoraggio delle matrici ambientali risultate di maggiore sensibilità agli effetti dell'attuazione della Variante al PUA, quali: aria, mobilità/flussi di traffico, in coerenza con quanto previsto dal piano di monitoraggio del PAT del Comune di Thiene.

Prima dell'approvazione della variante al P.d.L., dovrà essere verificato che le aree oggetto delle trasformazioni previste non siano interferenti con le aree di emergenza individuate dal "*Piano di Emergenza Provinciale*" e dal "*Piano di Emergenza Comunale*".

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante n. 1 al Piano di Lottizzazione denominato "*Centro Commerciale 2*" nel Comune di Thiene, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, a condizione che vengano assunte tutte le considerazioni, indicazioni, prescrizioni e determinazioni previste nella DGC n. 74 del 29.08.2018 e con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi:

prima dell'approvazione:

- venga verificato che le aree oggetto delle trasformazioni previste non siano interferenti con le aree di emergenza individuate dal "*Piano di Emergenza Provinciale*" e dal "*Piano di Emergenza Comunale*";
- venga verificato il rispetto di quanto previsto all'art. 57 della L.R. 45/2017 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2018*".

in sede di attuazione:



- devono essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
 - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 - C. non sia in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - prescrivendo:
 1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*, *Natrix tessellata*, *Lanius collurio*;
 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
 3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
 4. di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Thiene, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.”.

Infine si raccomanda attuato un apposito monitoraggio delle matrici ambientali risultate di maggiore sensibilità agli effetti dell'attuazione della Variante al PUA, quali: aria, mobilità/flussi di traffico, in coerenza con quanto previsto dal piano di monitoraggio del PAT del Comune di Thiene.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 6 pagine